

«Valdastico, ad aprile lo studio di fattibilità»

Oggi Fugatti e Zaia a Roma. Il governatore trentino: l'uscita sarà a Rovereto

La vicenda

● Della realizzazione della Valdastico, al tempo Pirubi, si discute da decenni

● Oggi al Ministero si siederanno i governatori trentino e veneto Fugatti e Zaia per discutere del tracciato

TRENTO Maurizio Fugatti tira dritto: «Sarà un incontro tecnico, non politico». A poche ore dal vertice convocato per oggi a Roma dal ministro delle infrastrutture Danilo Toninelli sul tracciato della Valdastico Nord — oltre a Fugatti ci sarà anche il presidente del Veneto Luca Zaia —, il governatore trentino fa capire che, rispetto agli ultimi passaggi, il quadro è rimasto pressoché invariato.

«Il ministro non ci sarà» precisa il presidente trentino. Saranno i tecnici dunque, prosegue Fugatti, a chiedere conto ai territori dello stato dell'arte sul tracciato della

Valdastico. «L'incontro — aveva precisato il Mit attraverso una nota la scorsa settimana — servirà perché gli enti territoriali formalizzino l'accordo annunciato sul tracciato dell'autostrada, atteso dal 2015, così da valutare congiuntamente le iniziative conseguenti e per una riflessione sulla concessione che è già da tempo in regime di proroga».

Il governatore trentino, in realtà, non si scompone. E non pare curarsi delle sollecitazioni contenute nella nota romana. «La situazione non è cambiata rispetto a qualche giorno fa» spiega. «Per quanto ci riguarda — ribadisce il



Leghisti I governatori veneto e trentino Luca Zaia e Maurizio Fugatti. Oggi saranno a Roma

presidente leghista — stiamo aspettando di avere in mano lo studio di fattibilità che abbiamo già commissionato e che è in corso». Uno studio, conferma Fugatti, «che prevede l'uscita dell'autostrada a Rovereto sud, come abbiamo sempre sostenuto». Ma che non è ancora pronto.

«Stiamo aspettando, del resto non siamo al governo da anni» allarga le braccia il governatore. Che fissa anche una scadenza: «Non serviranno certo altri mesi. Ad aprile probabilmente avremo già in mano il documento. A quel punto si potranno fare le valutazioni di tipo ambientale».

Quello di oggi, dunque, potrebbe essere solo un incontro interlocutorio, in attesa dei dati dello studio.

Ma. Gio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA